



informazioni contenute nelle banche dati SIAN costituiscono una fonte di fondamentale importanza per l'azione del Commissario dal punto di vista della conoscenza oggettiva dei beni sequestrati, della verifica sui soggetti oggetto dell'azione giudiziaria e di supporto alla valorizzazione degli stessi beni per un utilizzo sociale e pubblico.

A tale proposito la collaborazione fra le due amministrazioni consente di semplificare e rendere più efficaci le procedure di accesso ai contributi della politica agricola comunitaria da parte dei soggetti destinatari di beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Coordinamento dei controlli specifici

Negli ambiti di attività in riferimento sono state svolte nel 2012 le seguenti attività:

- analisi, verifica ed approvazione delle procedure telematiche utilizzate dagli operatori della filiera oleicola (frantoi, imprese di trasformazione delle olive da tavola, commercianti, confezionatori) dal MIPAAF, dall'ICQRF e dalle Regioni e PPAA, relative alle comunicazioni mensili dei dati produttivi ed alla tenuta del registro di carico e scarico degli oli vergini ed extra vergine. Tali applicativi telematici presenti sul Portale SIAN, permettono agli organi preposti di organizzare i controlli nel settore olio, in materia di norme di commercializzazione, in applicazione di quanto disposto dal Reg. (CE) n. 182/2009, del DM del 4 luglio 2007 n. H-393 e del DM del 10 novembre 2009 n. 8077;
- organizzazione delle attività connesse ai controlli nel settore ortofrutticoli freschi, in materia di norme di commercializzazione e monitoraggio dei controlli stessi ai fini della relazione annuale prevista dal Reg. (CE) n. 1850/2007 e dal D.M. n. 4982 del 25/06/2009; analisi ed approvazione delle implementazioni telematiche presenti sul portale SIAN ai fini delle attività di controllo delegate all'Agecontrol;
- predisposizione della relazione annuale alla Commissione sui controlli nel settore ortofrutticolo sia a livello di commercializzazione che dei programmi ortofrutticoli;
- predisposizione circolare di coordinamento relativa al settore tabacco, finalizzata alla ammissibilità dei quantitativi di tabacco all'acquisizione del diritto all'aiuto di cui all'art. 68, miglioramento qualitativo;
- monitoraggio dei controlli delle consegne di tabacco per la campagna 2011 al fine di permettere agli Organismi Pagatori di apportare eventuali integrazioni ai controlli stessi e di conoscere le produzioni definitive al fine della determinazione dell'importo dell'aiuto specifico art. 68;
- analisi, verifica ed approvazione delle procedure relative alla certificazione degli Oli vegetali puri ai fini dell'attribuzione della tariffa omnicomprensiva di € 0,28 Kwh;



- analisi, verifica ed approvazione delle procedure relative alla certificazione delle Biomasse.

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89), ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Resta, invece escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione i finanziamenti del FEASR.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti *“controlli contabili sistematici a posteriori”*.

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di *“Servizio specifico”*.

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del *“Servizio Ispettivo”* istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

Al fine di una conduzione omogena e puntuale dell'applicazione del regolamento in questione, nonché della realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale, sono state previste e sviluppate procedure informatiche che permettono una conduzione on-line di tracciatura capillare già dalla fase di scelta del campione fino al verbale di constatazione delle operazioni effettuate ed alla redazione della scheda di controllo finale e alla redazione della relazione riguardante i risultati dei controlli effettuati.

Sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici

Ai fini dell'attuazione degli indirizzi operativi conferiti all'Ufficio, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2012.

In particolare, come per gli anni scorsi, sono state emanate numerose disposizioni in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.



Sono inoltre proseguiti le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

In tale quadro, assume particolare rilievo la revisione del manuale relativo alle disposizioni attuative delle norme di commercializzazione in parola, effettuata con il concorso di collaborazione delle Regioni e del MIPAAF.

E' proseguita l'attività svolta nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC riorganizzata dalla deliberazione commissariale n. 14 del 2011 che ha attribuito all'Ufficio SIGC anche le funzioni di coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici.

Nella materia specifica del SIGC rientrano le attività di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

Si riportano di seguito le attività realizzate nel 2012 in termini di procedure di miglioramento e sviluppo del SIAN.

1. Procedura di verifica trasferimenti titoli 2010. Si tratta del completamento della procedura di verifica su tutti i trasferimenti di titoli effettuati nel 2010, di cui alla circolare prot. n. ACIU.2010.578 del 4 agosto 2010. In tale ambito, il 2012 è stato il secondo anno di applicazione a regime delle regole introdotte dalla predetta circolare.

2. Aggiornamento SIGC pascoli. Si tratta della prosecuzione della definizione delle procedure per l'aggiornamento del SIGC, con particolare riferimento alla classificazione delle aree marginali, come i pascoli magri, e alla definizione delle regole per la costituzione ed aggiornamento del Registro dei pascoli.

3. Gestione informatizzata procedura programmi operativi ortofrutta. Si tratta della prosecuzione della realizzazione, nell'ambito della Strategia Nazionale in materia ortofrutticola, delle funzioni attuative a suo tempo curate dal MIPAAF ed ora trasferite all'AGEA. In particolare, sono state sviluppate nel SIAN le funzionalità atte a consentire la gestione informatizzata dell'intera procedura concernente i programmi operativi da parte di tutti i soggetti coinvolti in tale procedura (riconoscimento delle Organizzazioni di produttori, presentazione dei programmi da parte delle Organizzazioni di produttori, approvazione degli stessi ad opera delle Regioni competenti, erogazione degli aiuti da parte



degli Organismi pagatori, rendicontazione annuale all'Organismo di Coordinamento AGEA, invio delle informazioni ai Servizi della Commissione europea). È da rilevare, in proposito, che le attività sopra descritte sono state svolte con la costante informativa ai Servizi della Commissione europea, che hanno espresso apprezzamento per l'evoluzione delle procedure in questione in modo da consentire la completezza informativa, agevolandone le attività di verifica da parte degli stessi Servizi.

4. Gestione registri informatizzati oli vegetali puri e tracciabilità biomasse. Si tratta dello sviluppo di analoghe attività, nel SIAN, per quanto riguarda la gestione dei registri informatizzati dei frantoi per gli Oli Vegetali Puri (OVP) e la tracciabilità delle biomasse.

5. Ridefinizione attività convenzionali fornitura ortofoto. Si tratta della fornitura di ortofoto e del relativo software di interpretazione, per i quali le relative convenzioni tengono conto, in qualche caso, anche delle esigenze di personalizzazione richieste dall'Ente richiedente. Il coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici riguarda, tra l'altro, tutte le attività di gestione dei rapporti convenzionali con i soggetti che a vario titolo fruiscono o entrano in connessione con i servizi del SIAN (Agenzia del territorio, Agenzia del Demanio, INPS ed Enti previdenziali, Regioni, Agenzia delle Entrate – Anagrafe tributaria, ISTAT, ecc.). Tra le ipotesi al vaglio, vi è anche quella di operare tale ridefinizione in termini di onerosità per gli Enti richiedenti, in modo da consentire almeno il recupero dei costi di produzione delle ortofoto stesse.

FEP: attuazione dei compiti delegati all'AGEA.

Nel 2012 l'attività dell'autorità di Audit per i fondi FEP si è concretizzata nell'espletamento dei controlli di propria competenza e nella trasmissione ai Servizi UE dei documenti necessari al rimborso dei fondi comunitari erogati dalla Direzione Generale della Pesca del MIPAAF.

Nel particolare, l'autorità di Audit deve garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo istituito per il FEP attraverso l'attività di controllo prevista dall'art. 61, del regolamento (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio relativo al FEP. Tale attività di controllo si concretizza in due distinte tipologie di verifica: una di sistema e l'altra sulle operazioni. La prima è svolta sugli Organismi Intermedi, delegati dalle autorità centrali (Gestione e Certificazione) e riguarda essenzialmente la verifica dell'esistenza di procedure scritte, la loro conformità alla normativa comunitaria e la corretta applicazione durante l'iter di finanziamento del fondo. La verifica comprende anche gli aspetti organizzativi dell'Organismo Intermedio.

La seconda verifica riguarda il controllo su un campione di pratiche. Nel 2011 per l'estrazione delle pratiche da sottoporre a controllo è stato utilizzato un software presente in SIPA, il sistema informativo istituito per il FEP. Durante una visita ad aprile 2011, i Servizi U.E. hanno consigliato di utilizzare il software ACL in quanto è specifico per l'estrazione di campioni. Poiché all'epoca della predetta visita dei Servizi U.E. le attività di controllo erano già iniziate, l'applicazione della nuova metodologia ha prodotto un ritardo delle attività che ha avuto ripercussioni anche sulle scadenze delle attività poste in essere nel 2012.



Durante il 2012 sono stati comunque visitati due Organismi Intermedi, per quanto riguarda l'audit di sistema, mentre per l'audit delle operazioni sono state verificate 130 pratiche presso 14 Organismi Intermedi.

B. ORGANISMO PAGATORE

Premessa

La presente sezione espone le principali iniziative adottate nel corso dal 2012 dalle unità organizzative incardinate nell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA.

Si ripercorre preliminarmente, richiamando gli eventi istituzionali occorsi nell'anno 2012, il contesto operativo dell'Organismo pagatore AGEA al fine di meglio inquadrare le attività svolte ed i risultati raggiunti.

CONTESTO OPERATIVO DELL'ORGANISMO PAGATORE AGEA

1. MODIFICHE ORGANIZZATIVE DELL'AGEA.

Anche per l'anno 2012 l'Agenzia ha subito modifiche nell'assetto organizzativo sia di vertice che di struttura.

La Società incaricata della certificazione dei conti annuali FEAGA e FEASR per l'esercizio finanziario 2012 ha efficacemente descritto le vicende riguardanti la struttura organizzativa di AGEA, così come analogamente ha fatto la Corte dei conti nella sua relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli anni 2009 – 2011 (nel capitolo dedicato all'anno 2012).

In effetti, nel 2012 la sequenza delle modifiche riguardanti il vertice dell'Agenzia è di seguito rappresentata:

- 1° gennaio – 5 febbraio - Commissario straordinario;
- 6 febbraio – il Presidente di AGEA è reinsediato nella funzione a seguito dell'annullamento da parte del TAR del decreto di commissariamento (sentenza TAR Lazio n. 529/2012 dell'11.01.2012);
- 12 febbraio - nomina di un componente del C.D.A. di AGEA in sostituzione di un precedente membro nel frattempo nominato Presidente di SIN S.p.A., società partecipata e controllata di AGEA;
- 15 marzo - prima convocazione del Consiglio di Amministrazione;
- 6 luglio - scioglimento del C.D.A. attraverso l'abrogazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 165/99 relativo agli Organi di AGEA disposti con il D. Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, (art. 12, punto 17). Questo decreto, tra l'altro, trasferisce le funzioni di coordinamento previste dal Reg. CE n. 1290/2005 da



AGEA al MIPAAf a decorrere dal 1° ottobre 2012 ed istituisce come Organo di vertice politico ed amministrativo la figura del “Direttore”.

- 11 luglio - nomina del Direttore;
- 12 settembre - nomina del Commissario straordinario;
- 21 dicembre - nomina del Direttore, visti i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari del 6 e 28 novembre 2012.

La Corte dei conti nella citata relazione commenta le vicende di AGEA scrivendo *“l'avvicendamento al vertice istituzionale di AGEA di figure soggettive diverse ha reso difficile concepire e definire sia le strategie aziendali di medio periodo, sia i connessi indirizzi attuativi nonché di assicurare il susseguente continuo monitoraggio dei risultati conseguiti dalla struttura organizzativa quale esecutrice dei citati indirizzi”*.

Riguardo alle modifiche organizzative, rispetto alle delibere sulla struttura assunte nel luglio 2011, nel corso del 2012, il Consiglio di amministrazione, reintegrato nelle proprie funzioni, con delibera n. 60 del 15.03.2012 ha stabilito di dar corso alle raccomandazioni dell’organismo di certificazione istituendo nell’ambito dell’Organismo pagatore *“l’Ufficio del Contenzioso comunitario dell’Organismo pagatore, Ufficio di livello dirigenziale non generale cui affidare la cura del contenzioso attivo e passivo di competenza dell’Organismo pagatore”*. Contestualmente è stato soppresso l’Ufficio ispettivo.

2. RISORSE UMANE.

Per i mesi di gennaio e febbraio 2012 l’Organismo pagatore ha sofferto l’assenza di tre dirigenti preposti a funzioni primarie nell’ambito dello stesso O.P. (Servizio di Internal audit, Ufficio gestione domanda unica e ortofrutta e Ufficio OCM vino e altri aiuti)). Soltanto dal 1° marzo 2012, gli stessi sono stati reintegrati in servizio a seguito dell’entrata in vigore della Legge 24 febbraio 2013 n. 14 che, tuttavia, ne ha previsto la permanenza soltanto sino al 31.12.2012.

Tale situazione di precarietà del personale dirigenziale ha influito e continua ad influire in maniera negativa sul clima aziendale e sul senso di prospettiva degli obiettivi.

A dicembre 2012 sono state concluse le procedure del concorso a tre posizioni da Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato.

A seguito delle riduzioni di spesa previste dalla legge finanziaria AGEA è stata autorizzata all’assunzione di un solo dirigente a tempo indeterminato che è stato assegnato all’Ufficio OCM vino e altri aiuti.

PROBLEMATICHE INTERVENUTE CON IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO



Per quanto riguarda l'assetto dell'Organismo pagatore corre l'obbligo di rappresentare alcuni elementi di debolezza strutturale, a fronte delle previsioni normative disposte dal Reg. n. 885/06 che, peraltro, sono stati nuovamente oggetto di osservazioni da parte della società di certificazione del bilancio comunitario 2012.

A fronte, infatti, della previsione organizzativa suggerita per la struttura di un organismo pagatore dalla linea direttrice comunitaria n. 5, il certificatore di bilancio ha rilevato il permanere della debolezza strutturale per quanto riguarda l'assetto gestionale e dirigenziale:

- l'Ufficio di contabilizzazione, cui deve essere assegnata secondo norma comunitaria, in maniera autonoma ed ineludibile, la gestione del bilancio comunitario, la tenuta del registro debitori e del registro delle garanzie, non è di livello dirigenziale. Ciò ha comportato e sta comportando di fatto, anche nel 2012, l'adozione degli atti di competenza da parte del Titolare dell'Ufficio Monocratico preposto all'Organismo pagatore.
- Non sono previste due funzioni essenziali che attengono alla responsabilità della gestione della tecnologia dell'informazione ed alla responsabilità della gestione dei controlli. Si è dovuto supplire di fatto con un incarico ad personam, conferito, nell'agosto 2011, al dirigente dell'Esecuzione pagamenti, quale responsabile sulla sicurezza del sistema informativo e incaricato di coordinare progetti di innovazione organizzativa e tecnologica previsti dalle norme nazionali (tra i quali la diffusione della PEC con gli utenti e gli adempimenti in ordine al codice dell'Amministrazione digitale).
- Ad oggi, manca ancora un responsabile che coordina i controlli dell'Organismo pagatore e risponde del sistema di condizionalità. Di fatto, l'O.P. è gravato di competenze cui non può fare fronte per la mancata previsione della funzione nella struttura organizzativa, oltre che per la conseguente mancanza di un dirigente preposto e del personale.

L'atto aggiuntivo all'atto "A08-01" esecutivo del contratto di servizio quadro AGEA-SIN stipulato in data 7 ottobre 2010 per dare esecuzione alla delibera n. 24 del 29 ottobre 2009 del Commissario straordinario AGEA, con la quale è stata determinata la soppressione dell'Ufficio Servizio tecnico, di fatto non contiene la previsione dello svolgimento di talune delle funzioni sopra rappresentate e non risponde allo standard comunitario che richiede l'imputazione diretta sui funzionari pubblici dell'AGEA della responsabilità, sia in termini almeno di firma che di presenza nel corso delle visite comunitarie.

- Soltanto il 15 marzo 2012, con delibera del CdA n. 60 è stata attribuita la competenza del contenzioso all'Ufficio del contenzioso comunitario dell'Organismo pagatore.

La Commissione europea, nell'ultimo appuramento dei conti per l'esercizio finanziario 2012 (16 ottobre 2011 – 15 ottobre 2012) ha puntualmente evidenziato che la strategia di reclutamento temporaneo, anno dopo anno, è inefficiente e l'Organismo pagatore deve urgentemente provvedere a definire una più appropriata strategia di reclutamento per i dirigenti, richiamando il rischio del mancato riconoscimento.



SINTESI DELL'ATTIVITA' GESTIONALE SVOLTA

Di seguito si evidenziano sinteticamente alcuni passaggi relativamente ai risultati raggiunti dall'O.P. nel corso dell'anno 2012.

Miglioramento della comunicazione dell'Organismo Pagatore

La "Carta dei Servizi" è stata pubblicata sul sito di AGEA il 2 luglio 2012.

Il testo della Carta recepisce anzitutto alcune esigenze primarie:

- rappresenta in maniera chiara le attività istituzionali affidate all'Agenzia;
- chiarisce le funzioni affidate all'Organismo pagatore AGEA e le modalità di svolgimento;
- precisa gli impegni che l'Organismo pagatore AGEA assume nei confronti dei propri utenti, al fine di consentire una valutazione in merito alla qualità e tempestività dei servizi erogati;
- determina gli standard dei servizi erogati, nonché le procedure di reclamo e/o segnalazioni a tutela delle aspettative degli utenti.

Malgrado non sia ancora attiva la casella di posta elettronica certificata dedicata all'ascolto, si può comunque affermare che tutte le istanze connesse ad un procedimento amministrativo sono state istruite, basti considerare i dati di pagamento.

Anche quest'anno è stata superata la soglia del 98% dei beneficiari pagati nei termini, come risulta più dettagliatamente dal seguente prospetto, distinto per regimi di aiuto.

SETTORE	N. PAGAMENTI	IMPORTO NETTO	IMPORTO RECUPERATO	IMPORTO LORDO
Quote Latte - Riemannizioni 2003	39	326.063,32	1.991,09	328.054,41
Quote Latte	824	103.027.590,87	0,00	103.027.590,87
Tabacco	1	12.946,20	0,00	12.946,20
Programmi operativi	354	126.331.384,83	1.930.256,30	128.261.641,13
Ortofrutta - mandati diretti	1	24.297,14	0,00	24.297,14
Miglioramento Qualità oleicolo	171	38.731.005,36	0,00	38.731.005,36
Assicurazioni vino	16.456	17.472.718,81	254.156,93	17.726.875,74
Frutta nelle scuole	44	52.821.649,40	347.610,91	53.169.260,31
Fornitura Alimenti Indigenti	352	82.415.771,11	0,00	82.415.771,11
Promozione mercato interno	94	6.676.921,60	0,00	6.676.921,60
Promozione Terzi	274	74.949.847,12	4.223,09	74.954.070,21
Ristrutturazione vigneti	159	1.503.371,99	30.164,78	1.533.536,77



Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

Estirpazione vigneti	5.067	94.367.597,33	267.478,30	94.635.075,63
Vendemmia verde	2.286	6.070.984,26	31.643,09	6.102.627,35
Investimenti vitivinicoli	473	18.215.256,30	120.374,66	18.335.630,96
Latte alle scuone	913	1.971.988,45	705,30	1.972.693,75
OCM Vino - Mandati diretti	25	401.135,56	0,00	401.135,56
Distillazione	239	25.718.038,52	21.197,03	25.739.235,55
Ammassi - mandati diretti	4	424,35	0,00	424,35
Miele	574	3.692.390,09	10.970,85	3.703.360,94
Zucchero	2	3.566,24	0,00	3.566,24
Diversificazione zucchero	100	7.320.726,12	6.663,42	7.327.389,54
Arricchimento vino	641	17.697.750,82	59.003,32	17.756.754,14
Magazzinaggio vino e mosti	2	35.591,97	0,00	35.591,97
Bachi da seta	1	8.395,38	0,00	8.395,38
Altri aiuti - mandati diretti	3	7.988.753,34	0,00	7.988.753,34
Seminativi	48	231.653,71	0,00	231.653,71
Grano duro 92 e prec.	1	2.025,21	0,00	2.025,21
Olio GP non associati	11	4.055,66	43,47	4.099,13
Olio GP associati	4.427	1.348.487,94	58.256,59	1.406.744,53
Olio al consumo	1	2.269,46	0,00	2.269,46
Bovini PAC	36	284.149,75	0,00	284.149,75
Ovicaprini	10	45.580,08	0,00	45.580,08
Zootecnia 92 e prec	6	63.605,91	0,00	63.605,91
Macellazione - L. 49 art. 7 bis	1	5.480,78	0,00	5.480,78
Macellazione - REG.2342/99	6	119.404,07	0,00	119.404,07
Zootecnia - mandati diretti	1	1.032,00	0,00	1.032,00
Set aside	950	4.433.365,66	8.057,01	4.441.422,67
Diversificazione zucchero	194	9.828.135,27	7.216,85	9.835.352,12
PSR 2007-2013	201.485	1.496.331.798,66	8.882.499,25	1.505.214.297,91
Sviluppo rurale - mandati diretti	114	274.495,67	10.808,23	285.303,90
GESTIONE CASSA	29	21.270.830,82	0,00	21.270.830,82
Foraggi essiccati	113	11.765.665,96	0,00	11.765.665,96
Domanda unica	1.069.419	1.399.945.196,40	35.537.979,78	1.435.483.176,18
Rimissioni part. 2003	495	3.927.571,85	9.291.776,80	13.219.348,65
Contenzioso comunitario - man. diretti	33	1.103.316,10	33.086,25	1.136.402,35
Totale	1.306.479	3.638.774.287,44	56.916.163,30	3.695.690.450,74

Ai pagamenti contabilizzati occorre aggiungere gli ulteriori pagamenti dell'anticipo dell'aiuto domanda unica ammessi a novembre e dicembre 2012 e contabilizzati a gennaio 2013 per carenza di fondi, per gli importi di cui sotto:

DATA PRODUZIONE	DATA AMMISSIBILITÀ	N. PAGAMENTI	IMPORTO NETTO	IMPORTO RECUPERATO	IMPORTO LORDO
24-nov-12	28-JAN-13	149.872	56.541.034,53	140.035,25	56.681.069,78
24-nov-12	28-JAN-13	149.829	208.853.255,12	1.539.172,35	210.392.427,47
25-nov-12	28-JAN-13	149.778	168.796.671,15	1.053.705,56	169.850.376,71
27-nov-12	28-JAN-13	146.371	123.266.616,89	915.674,58	124.182.291,47
29-nov-12	28-JAN-13	108.490	157.546.081,39	1.140.349,72	158.686.431,11
13-DEC-12	28-JAN-13	20.881	49.677.883,09	2.163.283,15	51.841.166,24
		725.221	764.681.542,17	6.952.220,61	771.633.762,78



Il totale complessivo dell'importo ammesso a pagamento nell'anno 2012 è stato pari ad € 4.467.324.213,52 per un totale di 2.031.700 pagamenti.

Semplificazione degli adempimenti

In aderenza agli obblighi imposti dalla normativa nazionale e comunitaria, sono state adottate circolari di campagna, per ciascun regime di aiuto, contenenti disposizioni ove possibile di natura omogenea e conformi alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa (indicazione del responsabile del procedimento, termine di conclusione, possibilità di riesame, ecc.).

Le circolari adottate e pubblicate sul sito nell'anno 2012 sono state 47.

Implementazione sportelli AGEA /Regioni.

Nel corso del 2012, sulla base della Convenzione con la Regione Sardegna sono stati aperti 8 sportelli, provvedendo alla formazione del personale ed all'attivazione degli appositi servizi informatici.

Sono state avviati i lavori per l'apertura di ulteriori sportelli AGEA nella Regione Sicilia e nella Regione Lazio.

Consolidamento best practices

Riguardo ad interventi migliorativi sia di tipo organizzativo che di efficientamento del sistema, sono state adottate le seguenti azioni:

- al fine di consentire alle aziende agricole di conoscere con congruo anticipo la disciplina di accesso agli aiuti comunitari dell'annualità 2012, il 31 ottobre 2012 è stato pubblicato un avviso sul sito con il quale è stata aperta la campagna di aiuti comunitari 2013, adottando, in pari data, tutte le relative circolari e rendendo disponibili la funzionalità di tutti i sistemi operativi informatizzati per la presentazione delle domande di aiuto;
- da maggio 2012 è stato avviato il processo di messa a regime di un sistema centralizzato per la gestione dei pignoramenti presso terzi, provvedendo, nel contempo, a recuperare le posizioni pregresse;
- è stato definito il testo del protocollo di intesa tra Organismo pagatore e Regioni delegate per la gestione delle attività istruttorie e di controllo per gli aiuti previsti dall'OCM vino;
- nel secondo semestre del 2012 è stata implementata la best practice consistente nel monitoraggio condiviso con gli operatori e le Regioni riguardo alla misura di



sostegno alla promozione del vino nei Paesi terzi, con due incontri seminarii presso le Regioni;

- è stata consolidata la procedura per la gestione della misura di sostegno agli “investimenti vino”;
- è stata predisposta una relazione analitica sullo stato, al 30 luglio 2012, dell’indigenza alimentare in Italia e sull’applicazione del piano nazionale indigenti dell’anno 2012. Tale relazione è stata presentata al pubblico, il 5 novembre 2012, in un apposito seminario tenuto congiuntamente da parte del Ministro delle Politiche Agricole e del Ministro dello Sviluppo Economico;
- è stata migliorata l’assistenza nei confronti degli sportelli AGEA presso le Regioni Friuli Venezia Giulia e Molise;
- sono state messe a regime le attività del Comitato di monitoraggio per consentire maggiore controllo sullo svolgimento delle attività gestionali, con la definizione di un piano annuale di attività;
- è stato migliorato il sistema di monitoraggio sull’Istituto tesoriere riguardo al rispetto dei termini di pagamento e riconciliazione delle imputazioni sui conti correnti dell’O.P. AGEA;
- è stato definito il modello di risk-assessment che ha rappresentato la situazione aggiornata della rischiosità dei processi di lavoro;
- è stato approvato lo schema di una nuova convenzione con i CAA e si è avviata la ricognizione dei provvedimenti di riconoscimento dei CAA stessi ai sensi del D.M. 27 maggio 2008.

Azioni di miglioramento operativo a risorse inalterate

Al fine di assicurare una migliore allocazione connessa alla necessaria rotazione del personale sono stati disposti, nell’anno 2012, 11 ordini di servizio.

Le attività svolte, sopra rappresentate, hanno evidenziato, oltre alle problematiche strutturali dell’organizzazione dell’Organismo pagatore già dette, alcuni vincoli e punti di debolezza derivanti dall’attività svolta o delegata a soggetti esterni.

Si segnalano, per ciascun soggetto coinvolto, le sotto indicate problematiche:

CAA – scarsa comunicazione con gli agricoltori mandanti, ritardi nell’esecuzione delle attività, percentuale di errori superiore al 5%, livello basso di assistenza al proprio rappresentato, carenza nella supervisione e controllo delle proprie sedi operative;

REGIONI – ritardo nell’esecuzione delle attività delegate, scarsa capacità di monitoraggio autonomo, qualità dei controlli non sempre adeguata;



SIN — affanno nell'esecuzione delle attività dovuto a un modello organizzativo basato sulla gestione verticale dei regimi di aiuto, mancanza di un disegno organico di servizio per l'Organismo pagatore, difficoltà a rappresentare le informazioni della base dati in maniera chiara e trasparente, difficoltà ad elaborare soluzioni innovative anche dal punto di vista organizzativo richieste dall'Amministrazione per adempiere agli obblighi dettati dal Codice dell'Amministrazione digitale e dalle norme sulla trasparenza;

AGECONTROL — affanno nell'esecuzione tempestiva dei controlli, scarsa capacità di gestione della tempistica dei controlli e carente qualità dei controllo di secondo livello, in particolare sui CAA.

04 LUG. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giancarlo Nanni)



000060

Verbale n. 184

Il giorno 15 luglio 2013 alle ore 10,30 presso la Sede AGEA di Via Salandra n. 13, si è riunito, previa convocazione via e mail da parte del Presidente n. CRCU.2013.43 del giorno 4 luglio 2013, il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- | | |
|--------------------------|------------------|
| - Dr. Gaetano Spampinato | Presidente |
| - Dr. Francesco Alati | Membro effettivo |

E' assente giustificato il dr. Giovanni Borrello, Membro effettivo.

Assistono alla riunione il dr. Roberto Benedetti, Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo AGEA e i sig.ri Rossana Lomi e Antonio Prata della Segreteria del Collegio.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti secondo l'ordine del giorno della convocazione:

1. Conto Consuntivo 2012

Il Collegio esamina il conto consuntivo relativo all'esercizio 2012, per gli adempimenti di propria competenza previsti dall'articolo 40, comma 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC), ai fini della deliberazione da parte dell'Organo di vertice dell'AGEA.

La documentazione, trasmessa con nota DGU.537 del 4 luglio 2013, è composta da:

- Conto del bilancio, articolato in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale (art. 41 del RAC), corredata dalla Nota integrativa e da quella illustrativa;
- Conto economico (art. 43 del RAC);
- Situazione patrimoniale (art. 44 del RAC);
- Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 c.c. (art. 48 del RAC);
- Situazione amministrativa (art. 47 del RAC);
- Situazione dei residui attivi e passivi (art. 42, comma 5 del RAC).



La relazione sulla gestione evidenzia i compiti e le attività svolte dall'Area Coordinamento e dall'Organismo Pagatore soffermandosi sui risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto e mettendo in evidenza le criticità e le debolezze strutturali riscontrate.

Tale documento, che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. avrebbe dovuto essere sottoscritto dall'Organo di vertice dell'Agenzia, al momento porta la sola firma del Direttore Generale.

Il decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, all'art.12 ha apportato modificazioni alla struttura e alle funzioni dell'AGEA, ancora in parte inattuate, soprattutto per quel che riguarda il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni di coordinamento previste dall'art.6, comma 3, del Regolamento CE n. 1290 del 2005.

Al vertice dell'Agenzia è stato posto il Direttore della stessa, scelto, per previsione legislativa, in base a criteri di alta professionalità e conoscenza del settore agroalimentare. La carica è al momento vacante, essendosi dimesso in data 26 giugno 2013 il Direttore pro-tempore. Altro Organo è il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.

Non è stato ancora adottato il nuovo Statuto dell'Ente, che ai sensi dell'art.12, comma 15, del citato decreto legge n.95 del 2012, avrebbe dovuto essere formalizzato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 5 ottobre 2012.

L'esercizio finanziario 2012 è stato influenzato dagli effetti di talune disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, di cui si riassumono le più significative:

- **decreto legge n. 112/2008, art. 67, comma 5 convertito dalla legge n. 133/2008:** i fondi per il personale dirigente e per il personale non dirigente, non possono eccedere quelli previsti per il 2004, ridotti del 10%;
- **decreto legge n.78/2010, art. 9, comma 2 bis convertito dalla legge n. 122/2010:** per il triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The signature on the left is a stylized "R" and the signature on the right is a stylized "M".

Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 3:** a decorrere dal 1° gennaio 2011, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposte da pubbliche amministrazioni, ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione, organi collegiali e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 7:** a decorrere dall'anno 2011, la spesa per studi e incarichi di consulenza sostenuta dalle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 8:** a decorrere dall'anno 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 12:** a decorrere dall'anno 2011 la spesa per missioni, anche all'estero non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 13:** a decorrere dall'anno 2011 la spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta per il 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 6, comma 14:** a decorrere dall'anno 2011 non possono essere effettuate spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 8, comma 1:** a decorrere dall'anno 2011 il limite previsto dall'art. 2, comma 618 della legge n. 244/2007 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni dello Stato è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato;
- **decreto legge n. 78/2010, art. 9, comma 28:** le Amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009; la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché



al lavoro accessorio non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità per l'anno 2009;

- **legge n. 244/2007, art. 2, c. 589, 591, 592, 593 e 594:** il CNIPA effettua verifiche sul rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n.82/2005) nonché delle disposizioni in materia di posta certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50% della corrispondenza inviata comporta nell'esercizio successivo la riduzione del 30% delle risorse stanziate nell'anno in corso per le spese di invio della corrispondenza cartacea. Le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a partire dalla scadenza dei contratti di fonia in corso alla data del 1° gennaio 2008 ad utilizzare i servizi VoIP previsti dal sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento le Amministrazioni pubbliche adottano piani triennali volti alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- **Decreto-legge n. 78/2010, art.9 comma 1:** per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Gli effetti di alcune delle misure previste dalle disposizioni summenzionate, relative all'esercizio 2012, sono riepilogati nella tabella che segue:

Spese di funzionamento	Esercizio riferimento	Parametro	Impegnato 2012
Spese di rappresentanza	Impegnato 2009 € 5.881	20% del 2009 € 1.176	€ 677
Consulenze	Impegnato 2009 € 68.515	20% del 2009 € 13.703	€ 7.000
Collaborazioni	Impegnato 2009 € 122.128	50% del 2009 € 61.064	€ 20.000
Noleggio ed esercizio autovetture di servizio	Impegnato 2009 € 42.334	80% del 2009 € 33.867	€ 26.683
Formazione	Impegnato 2009 € 1.257.851	50% del 2009 € 628.926	€ 181.426